

RICLASSIFICATO STATO PATRIMONIALE

Esercizio	UE Autonoma	UE	Periodo	Voce riclassificato	Con Dettagli	Con Esercizio Precedente
2015	UE.00 - Politecnico di BARI	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2015 - 31/12/2015	Tutti	No	No

						Saldo al 31/12/2015
ATTIVO:						
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I - IMMATERIALI:						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo						0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno						23.340,93
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						14.969,58
4) Immobilizzazioni in corso e acconti						200.562,54
5) Altre immobilizzazioni immateriali						149.052,92
TOTALE I - IMMATERIALI:						387.925,97
II - MATERIALI:						
1) Terreni e fabbricati						133.470.080,09
2) Impianti e attrezzature						1.921.265,48
3) Attrezzature scientifiche						2.559.203,97
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali						4.042.763,68

5) Mobili e arredi	169.556,16
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.881.832,57
7) Altre immobilizzazioni materiali	7.125.205,14
TOTALE II - MATERIALI:	151.169.907,09
III - FINANZIARIE:	130.188,75
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	151.688.021,81
B) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.431.581,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.654.211,36
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	268.798,57
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Crediti verso Università	102.659,97
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	578.797,39
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	1.221.475,31
9) Crediti verso altri (privati)	15.236.071,43
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	34.493.595,03
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
1) Depositi bancari e postali	44.380.831,68
2) Danaro e valori in cassa	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	44.380.831,68
TOTALE B) Attivo circolante:	78.874.426,71
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	221.297,98
c2) Altri ratei e risconti attivi	141.282,18
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	362.580,16
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48
TOTALE ATTIVO:	240.144.698,16
PASSIVO:	
A) PATRIMONIO NETTO:	
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.448.505,96
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	

1) Risultato gestionale esercizio	0,00
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.050.915,39
3) Riserve statutarie	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.050.915,39
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	55.820.874,61
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.898.719,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	
1) Mutui e Debiti verso banche	374.329,70
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.150.015,88
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	351.691,63
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00
6) Debiti: verso Università	195.750,28
7) Debiti: verso studenti	88.128,54
8) Acconti	0,00
9) Debiti: verso fornitori	540.812,32
10) Debiti: verso dipendenti	40.168,65
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00
12) Debiti: altri debiti	2.531.300,15

TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	5.272.197,15
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	22.376.586,84
e2) Contributi agli investimenti	136.936.818,39
e3) Altri ratei e risconti passivi	17.253,92
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	159.330.659,15
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48
TOTALE PASSIVO:	236.542.119,39

RICLASSIFICATO CONTO ECONOMICO

Esercizio	UE Autonoma	UE	Periodo	Voce riclassificato	Con Dettagli	Con Esercizio Precedente
2015	UE.00 - Politecnico di BARI	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2015 - 31/12/2015	Tutti	No	No

						Saldo al 31/12/2015
A) PROVENTI OPERATIVI						
I. PROVENTI PROPRI						
1) Proventi per la didattica						7.864.995,63
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico						1.493.321,30
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi						999.744,18
TOTALE I. PROVENTI PROPRI						10.358.061,11
II. CONTRIBUTI						
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali						45.491.945,99
2) Contributi Regioni e Province autonome						2.765.332,40
3) Contributi altre Amministrazioni locali						15.025,50
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali						45.087,88
5) Contributi da Università						307.956,76
6) Contributi da altri (pubblici)						305.938,19
7) Contributi da altri (privati)						304.934,03

TOTALE II. CONTRIBUTI	49.236.220,75
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.105.857,82
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	71.700.139,68
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	24.090.714,06
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.255.823,69
c) docenti a contratto	0,00
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	272.385,79
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	26.618.923,54
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	11.626.172,63
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	38.245.096,17
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	3.824.159,85

2) Costi per il diritto allo studio	220.369,05
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	286.457,16
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	774.796,50
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	534.257,08
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	324.033,19
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.453.857,18
9) Acquisto altri materiali	1.324.638,95
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	75.608,92
12) Altri costi	3.054.601,59
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.872.779,47
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.566,41
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.913.057,96
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.918.624,37
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.898.719,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	699.760,72

TOTALE COSTI (B)	-67.634.979,73
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.065.159,95
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	660,47
2) Interessi ed altri oneri finanziari	3.518,17
3) Utili e perdite su cambi	-895,59
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-3.753,29
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	4.119,60
2) Oneri	217.795,49
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-213.675,89
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.847.730,77
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	245.152,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.602.578,77

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015
Schemi Consuntivi e Nota Integrativa

Introduzione

Il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, emanato a norma dell'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010, prevede, per le università, l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico; ciò al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione.

La presente relazione analizza, prioritariamente, in dettaglio, le poste del primo Stato Patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2015. Nella redazione dello stesso sono stati seguiti i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), n.19 del 14 gennaio 2014 denominato "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università".

Per quanto non espressamente previsto dal Decreto, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché il Manuale Tecnico Operativo predisposto dalla specifica Commissione istituita presso il MIUR.

Tanto premesso, si dettagliano i principali criteri adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale Iniziale al 1° gennaio 2015, del quale se ne riporta nel seguito la rappresentazione.

Prospetto 1: Stato Patrimoniale al 01/01/2015 – Schema D.lgs. n.19 del 14 gennaio 2014

Stato Patrimoniale al 01/01/2015	Importi
ATTIVO:	
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I - IMMATERIALI:	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	103.235,43
TOTALE I - IMMATERIALI:	103.235,43
II - MATERIALI:	
1) Terreni e fabbricati	133.918.161,17
2) Impianti e attrezzature	789.950,09
3) Attrezzature scientifiche	0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68
5) Mobili e arredi	171.222,12
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00

7) Altre immobilizzazioni materiali	8.669.329,58
TOTALE II - MATERIALI:	147.591.426,64
III - FINANZIARIE:	130.188,75
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	147.824.850,82
B) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	0,00
II - CREDITI	
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.914.270,14
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.036.721,49
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	327.189,16
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Crediti verso Università	120.301,59
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	578.797,39
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.163.589,23
9) Crediti verso altri (privati)	15.192.762,61
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	38.333.631,61
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
1) Depositi bancari e postali	48.938.788,64
2) Danaro e valori in cassa	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	48.938.788,64
TOTALE B) Attivo circolante:	87.272.420,25
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	0,00
c2) Altri ratei e risconti attivi	1.208,66
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.208,66
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48
TOTALE ATTIVO:	244.318.149,21
PASSIVO:	
A) PATRIMONIO NETTO:	
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.857.151,08
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato gestionale esercizio	0,00
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.050.915,39
3) Riserve statutarie	0,00

TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.050.915,39
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	53.229.519,73
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00
D) DEBITI	
1) Mutui e Debiti verso banche	455.546,40
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.092.907,29
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	70.806,26
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00
6) Debiti: verso Università	573.616,48
7) Debiti: verso studenti	425.383,39
8) Acconti	0,00
9) Debiti: verso fornitori	4.540.725,08
10) Debiti: verso dipendenti	27.178,05
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00
12) Debiti: altri debiti	1.836.232,32
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	11.022.395,27
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	85.821.044,87
e2) Contributi agli investimenti	84.999.325,95
e3) Altri ratei e risconti passivi	26.193,91
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	170.846.564,73
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48
TOTALE PASSIVO:	244.318.149,21

ATTIVO**A. IMMOBILIZZAZIONI**

L'Ateneo ha provveduto ad effettuare, ex novo, la totale ricognizione inventariale dei beni, sulla base dei nuovi principi contabili, procedendo quindi all'attribuzione dei relativi valori alle immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché ai beni mobili e immobili di proprietà.

In linea generale, fatto salvo quanto si dirà in dettaglio nella parte relativa ai criteri di valutazione, le poste sono state valorizzate al costo di acquisto (costo storico). Inoltre, è stata effettuata la ricostruzione del fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile del bene, secondo un piano di ammortamento per categorie di beni. Tutto ciò aveva già permesso di produrre una prima stesura del conto del patrimonio alla fine dell'esercizio finanziario 2014, sul quale sono intervenute integrazioni e rettifiche, proprio in relazione ad una più completa contabilizzazione dei cespiti.

Nel *Prospetto 2* sono rappresentate le diverse categorie di beni sottoposte ad ammortamento, con l'indicazione della durata e della percentuale di ammortamento applicata.

Prospetto 2: Categorie di beni sottoposte ad ammortamento

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
FABBRICATI	33 - Ammortamento 33 anni	3.00%
IMPIANTI E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
IMPIANTI E MACCHINARI INFORMATICI	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
MACCHINE D'UFFICIO (fotocopiatrici, telefoni e fax)	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA DIDATTICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER SERVIZI VARI	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
GRANDI ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE (> € 50.000,00)	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER LABORATORIO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE GRAFICHE E FOTOGRAFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI LABORATORIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
ALTRI BENI MOBILI E ARREDI	08 - Ammortamento 8 anni	12.00%
AUTOMOBILI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRI AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
DIRITTI DI BREVETTO	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%

SOFTWARE	03 - Ammortamento 3 anni	33.00%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, oltre l'importo dell'IVA ove non detraibile, al netto degli sconti commerciali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalla seconda versione (peraltro ad oggi ancora in Bozza) del MTO predisposto dalla Commissione Miur.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e viene impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Sono ricomprese in tale categoria gli interventi eseguiti su beni di terzi, qualora le relative opere siano qualificabili come spese incrementalmente del valore (della vita utile) del bene sul quale sono state effettuate, sempreché tali spese siano prive di una propria individualità. In questo caso, l'ammortamento deve essere impostato in relazione alla durata residua del periodo in cui l'Ateneo avrà la disponibilità del bene su cui è effettuato l'intervento oppure, se minore, sul periodo di "vita utile" dell'intervento effettuato.

Diversamente, qualora le spese siano riconducibili a opere o beni che hanno una propria individualità, queste sono iscritte fra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate con l'aliquota relativa alla categoria di appartenenza.

Il valore iscritto in Stato Patrimoniale Iniziale, pari a € 103.235,43, si riferisce esclusivamente ad interventi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'ateneo acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria, anche le immobilizzazioni acquistate e impiegate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

I beni messi a disposizione da terzi, non rientrano invece in questa categoria, ma sono indicati nei conti d'ordine.

Nella situazione patrimoniale iniziale, in linea generale, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, oltre l'importo dell'IVA ove non detraibile, al netto degli sconti commerciali.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), che comportano un potenziamento della capacità produttiva del bene o il prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene stesso; tali

costi vengono poi autonomamente ammortizzati con le stesse aliquote della categoria a cui appartiene il bene principale.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'Ateneo ha adottato, quali aliquote di riferimento, quelle contenute nelle tabelle di cui al D.M. MEF del 31/12/88 in S.O. n. 8 alla G.U. n. 27 del 2 febbraio 1989 (categoria attività non precedentemente specificate – altre attività) comparate con quelle presenti nella seconda versione del MTO redatto dalla Commissione ministeriale.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per essere impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il patrimonio librario, sulla base dell'art.4 del D.lgs. n.19 del 14 gennaio 2014, lo stesso viene imputato interamente a costo di esercizio. In Stato Patrimoniale iniziale si è inserito il valore di € 4.012.307,07, il quale si riferisce esclusivamente al ricognizione inventariale dei beni provenienti dalla gestione finanziaria e non è sottoposto ad ammortamento.

1) Terreni e fabbricati

La ricognizione è avvenuta assumendo i seguenti criteri:

- Nei casi in cui vi era un prezzo derivante dal titolo di acquisto della proprietà, è stato assunto tale prezzo
- Nei casi in cui non vi era un prezzo di acquisto, è stato assunto quale valore originario la rendita catastale rivalutata secondo le regole ed i coefficienti fissati ai fini IMU.

Gli ammortamenti saranno calcolati a partire dal 2015 con l'aliquota di ammortamento del 3% annuo. Trattandosi di immobili interamente finanziati da terzi, all'importo di iscrizione fra le attività corrisponde per pari importo un risconto passivo, il quale – nei futuri esercizi – defluirà a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti.

E' stata infatti operata una ricostruzione dei contributi ottenuti per l'acquisizione/manutenzione straordinaria dei singoli immobili; ciò al fine di iscrivere i risconti passivi che neutralizzeranno (in toto, poiché il contributo è sempre stato totale) i futuri ammortamenti. In particolare, i contributi dovranno affluire a conto economico come componenti positive con la stessa cadenza con cui confluiranno in ammortamento i costi di acquisto.

Costituisce eccezione la quota di comproprietà di bene immobile in New York. Trattasi di adesione al progetto denominato "College Italia" con acquisizione, in comunione con altri Atenei, di n. 15 immobili in Manhattan, 225 Rector Place, operata nel 2008, per un controvalore di complessivi euro 6.583.333,00. La quota di comproprietà del Politecnico è pari al 16%; l'acquisizione è avvenuta mediante finanziamento bancario per complessivi 5 milioni di euro (con quota di 800 mila a carico Poliba) e contribuzione MIUR in misura di complessivi euro 2.410.000,00.

Il predetto immobile viene ora iscritto al costo storico, diminuito delle quote di ammortamento del 3% annuo a partire dal 2008 (1,5% nell'anno di acquisizione); parallelamente, è iscritto un risconto passivo per la quota di contribuzione MIUR, risconto che andrà a sterilizzare parzialmente (in misura del 36,61%) gli ammortamenti annui.

Il tutto come da sottostante tabella.

IMMOBILE NEW YORK

prezzo di acquisto complessivo	€ 6.583.333,00		
contributo MIUR	€ 2.410.000,00		
incidenza percentuale	36,61%		
quota proprietà Poliba 16%	€ 1.053.333,28	quota contributo MIUR	€ 385.600,00
ammortamenti dal 2008 al 31.12.14	€ 205.399,99	quota contributo MIUR	€ 75.192,00
		risconto passivo al 31,12.14	€ 310.408,00

Gli immobili di proprietà del Politecnico utilizzati da terzi in virtù di comodato/concessione sono iscritti fra le attività di stato patrimoniale ed ammortizzati come tutti gli altri, ma sono evidenziati anche in calce alla situazione patrimoniale, nei cosiddetti conti d'ordine. Trattasi in particolare di Japigia-CSEI, ove il Politecnico ha ceduto al un Consorzio di Università (Universus CSEI) il diritto di superficie sul terreno ove è stato edificato un edificio destinato alla formazione post-lauream.

Gli immobili di proprietà di terzi utilizzati in virtù di comodato/concessione sono evidenziati unicamente in calce alla situazione patrimoniale, nei cosiddetti conti d'ordine. Trattasi in particolare dell'ex Facoltà di Ingegneria di Taranto (l'immobile, peraltro, non accatastato ed il valore è stato determinato da simulazione DOCFA) e l'Isolato 47, sito nel Centro Sorico di Bari.

In ogni caso, si considerano nel valore da iscrivere nel primo Stato Patrimoniale le manutenzioni straordinarie già capitalizzate sui singoli cespiti.

In relazione ad interventi in corso di esecuzione, occorre attivare la voce "Immobilizzazioni in corso" che sarà girata sul singolo cespite solo a lavori ultimati; gli ammortamenti su tali grandezze inizieranno solo con l'utilizzazione del bene.

Nel seguito si rappresentano sinteticamente gli immobili inseriti in Stato Patrimoniale Iniziale.

Prospetto 3: Immobili e Terreni registrati in inventario

Numero inventario	Num inventario Ateneo	Descrizione bene	Valore convenzionale	Numero carico bene migrato	Descrizione Categoria
17	201830	Immobile College Italia - New York	1.053.333,28	17	FABBRICATI
16	101189	AC: Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne	12.583.472,35	16	FABBRICATI

15	101210	CA: Complesso immobiliare costituito da vari corpi di fabbrica e aree pertinenziali esterne	74.949.165,69	15	FABBRICATI
14	101266	JAP-F: Complesso immobiliare costituito da 5 corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione carrabili.	10.050.160,26	14	FABBRICATI
13	101267	SCIA - Complesso immobiliare costituito da due corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione.	20.069.598,36	13	FABBRICATI
12	101268	LIC-F - Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne destinato a laboratorio di ricerca sul moto ondoso.	15.389.061,03	12	FABBRICATI
11	101269	JAP-TA-01/02: Terreno "A" Fg 124 Pa 325 presso Compendio Immobiliare di viale Japigia, 182-188 - Bari.	28.770,19	11	TERRENI

Beni mobili

La situazione patrimoniale di questo Ateneo, alla data del 31.12.2014, risente positivamente degli effetti della revisione contabile e della ricognizione dell'inventario dei beni mobili effettuata dalle strutture competenti nel corso dell'anno 2014, revisione che ha tenuto conto delle disposizioni impartite dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18 inerenti all'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale a norma dell'art.5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n.240, e dal Decreto MIUR n.19 del 14 gennaio 2014 inerente ai principi contabili e agli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università.

Dal processo di ricognizione inventariale, inoltre, si precisa che sono state escluse le tipologie di beni, seppure inserite nei registri inventariali precedenti, come specificamente rappresentato:

A) beni di rapido consumo quali materiale di cancelleria, componentistica elettrica ed elettronica, portalampade, interruttori, commutatori, minuterie metalliche e in genere tutto il materiale "a perdere" che debba essere consumato per l'utilizzazione o faccia parte di cicli produttivi; i beni facilmente deteriorabili, logorabili o particolarmente fragili, quali piccola attrezzatura di ufficio, piccoli strumenti d'uso, ecc.

B) I beni di valore pari o inferiore a € 500,00, cosiddetti beni durevoli, a meno che non siano risultati essere elementi di una universalità di beni mobili.

C) I beni che costituiscono completamento di altro materiale già inventariato e che non siano fruibili separatamente, quali accessori, schede, ricambi e simili.

Relativamente ai beni di cui al punto C), si fa presente che gli stessi sono transitati in apposito registro denominato “Registro dei beni durevoli”, suddiviso in 5 sezionali.

In questa sede, ancora, è opportuno rammentare che la valorizzazione dei beni patrimoniali, nel corso delle operazioni di revisione e ricognizione, è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni impartite in materia di “Gestione Patrimoniale” dal vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (emanato con D.R. n.554/2000) e in ossequio a quanto prescritto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.42 del 30.12.2004, nonché della Legge 127/1997, e suoi decreti attuativi, delle successive circolari del MEF.

Il valore dei beni mobili ereditati dalle annualità pregresse, iscritti con eccezione del patrimonio librario, è di €. 8.669.329,58 per la posta “Altreimmobilizzazioni materiali” e di € 171.222,12 per la posta “Mobili e arredi”.

Fermo restando che ciascuna categoria di bene è ammortizzata in base alle percentuali sopra esposte, a decorrere dalla gestione 2015, saranno ripartite nelle specifiche voci dell’attivo dello Stato Patrimoniale, al punto II – Materiali.

Per i beni mobili acquisiti a fronte di finanziamenti di terzi, tra i risconti passivi è inserita una grandezza pari alla residua quota da ammortizzare, in modo da neutralizzare, sul Conto Economico, i relativi ammortamenti.

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

Per quanto concerne, invece, la valorizzazione iniziale del patrimonio librario sono stati assunti i criteri indicati nel D.M. 18.04.2002 (pubblicato in G.U. n.24 del 30.01.03) “Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione”. In particolare, per la valutazione del patrimonio moderno (intendendosi per moderno il patrimonio costituito dai libri post anno 1830), sono stati utilizzati i parametri generali indicati nell’Allegato A del citato decreto, che riporta i valori per unità bibliografica della categoria “Beni librari”. Non è stato utilizzato un coefficiente di rivalutazione ISTAT, preferendo limitarsi, nei casi in cui non sia risultato fattibile risalire al prezzo di acquisto del singolo testo, al valore di base di € 30,99.

Il valore del patrimonio librario iscritto in Stato Patrimoniale è di € 4.042.763,68, inclusivo delle Collezioni Scientifiche per euro 30.456,61.

In ordine ai criteri da adottare per il futuro, dopo aver ripreso in esame le diverse opzioni consentite dal DM 14.1.14 alla luce della situazione contingente del Politecnico, si è giunti ad assumere il seguente metodo di contabilizzazione, da estendersi anche a tutte le opere che sono digitalizzate:

- a. Le collezioni: fra le immobilizzazioni di Stato patrimoniale e nessun ammortamento annuale;
- b. I libri che non perdono valore: fra le immobilizzazioni di Stato patrimoniale e nessun ammortamento annuale
- c. I libri che perdono o possono perdere valore nel tempo: imputazione a conto economico degli acquisti annuali.

Al fine di individuare il criterio per distinguere i beni da imputare alle diverse voci, si decide assumere la seguente linea interpretativa:

- 1) Il concetto di “perdita di valore” viene inteso assumendo come chiave di lettura la motivazione dell’iscrizione di un cespite fra le attività di stato patrimoniale; tale iscrizione evidenzia l’utilità che il bene potrà fornire in futuro al processo produttivo. Poiché il processo produttivo dell’Ateneo si concretizza nelle attività di didattica e di ricerca, un libro conserva “valore” nella misura in cui può fornire utilità a didattica e ricerca;
- 2) Conseguentemente, una prima distinzione viene operata in relazione al soggetto che, all’interno dell’Ateneo, opera l’acquisto e gestisce il libro. Ne deriva che i libri (e simili) acquistati dalle biblioteche, in linea di principio, sono beni che non perdono valore nel tempo in quanto, previa opportuna catalogazione ed archiviazione, forniranno utilità a didattica e ricerca: potrebbero dunque essere classificati sotto la lettera a) o b) che precedono; viceversa, i libri acquistati dagli uffici diversi dalle biblioteche, rilasciano utilità esclusivamente nell’esercizio di acquisto o comunque si possono ricomprendere fra i beni di cui alla lettera c) che precede. Peraltro, pur collocandosi in siffatta linea interpretativa, nasce il problema dei testi che diventano rapidamente obsoleti;
- 3) A fronte però della difficile praticabilità, nello stato attuale della gestione delle biblioteche dell’Ateneo, di una revisione periodica del patrimonio librario, si decide di valorizzare il patrimonio librario al 31.12.14 e ritenerlo sostanzialmente stabile nel tempo, fatta salva la casistica di acquisizioni/donazioni particolari. A ciò consegue che il valore determinato al 31.12.14 non sarà oggetto di ammortamento, ma tutti gli acquisti di libri effettuati dal 1° gennaio 2015 saranno imputati direttamente a conto economico.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie non erano state valorizzate nella situazione patrimoniale allegata al Consuntivo 2014 a causa della assenza di informazioni aggiornate. Pur a fronte di analoghe difficoltà nel reperimento dati, la valorizzazione è avvenuta comunque nella redazione della situazione patrimoniale iniziale di contabilità economica.

I criteri adottati per definire l'elenco delle partecipazioni da inserire in stato patrimoniale e l'elenco di quelle da inserire unicamente in nota integrativa sono conformi a quelli indicati nel MTO. In particolare, per i consorzi o altri enti di tipo associativo, sono stati inseriti in stato patrimoniale tutti quelli che, statutariamente, prevedono la possibilità del rimborso della quota in sede di scioglimento; ciò anche se, in sede di scioglimento, potrà essere il CdA del Consorzio a deliberare in merito alla ripartizione del residuo attivo ovvero alla sua devoluzione a soggetti terzi.

Per le società e per gli enti, è stato elaborato un prospetto analitico al fine di confrontare il costo della partecipazione (sostenuto in sede di acquisto o di sottoscrizione del capitale) con la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta risultante dall'ultimo bilancio approvato. A fronte di ciò, la contabilizzazione avviene mantenendo il valore di costo o di sottoscrizione ed iscrivendo un fondo svalutazione di importo pari alla differenza (se positiva) fra costo storico e corrispondente frazione di patrimonio netto.

Il risultato di tale rilevazione ha determinato il valore di € 524.231,60 per le partecipazioni societarie e di € 394.042,85 per le relative svalutazioni. Il saldo di € 130.188,75 è iscritto alla voce dell'attivo "III – FINANZIARIE".

I valori indicati restano invariati sino a tutto il 2015, in quanto non sono pervenute sufficienti informazioni in merito alle chiusure di bilancio delle società partecipate.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Il decreto MIUR del 14 gennaio 2014 all'art.4 punto d. include tra le rimanenze sia i beni che concorrono all'attività tipica dell'Ateneo (quali i materiali per i laboratori) sia quelli destinati alla vendita. In prima applicazione, anche in considerazione della sostanziale irrilevanza o comunque stabilità nel tempo, non è stato attivato un sistema di rilevazione puntuale e pertanto – prudenzialmente - non è stata effettuata alcuna iscrizione fra le attività di stato patrimoniale.

II - CREDITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinate somme. Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale i crediti provenienti dalla precedente gestione sono stati riallocati in diverse poste nello Stato Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2015, per un importo complessivo di € 38.333.631,61.

Per quanto riguarda l'esposizione in Stato Patrimoniale, si fa rimando al *Prospetto 1*, mentre maggiori dettagli sono forniti nel *Prospetto 4*, ove si riportano i singoli conti di bilancio riguardanti i crediti. Da tale rappresentazione possono altresì desumersi gli importi riferibili a ciascuna tipologia di soggetto finanziatore.

Prospetto 4: Crediti al 1° gennaio 2015

Codice	Descrizione	Saldo
CG.01.14.01.01	Credito verso Miur per assegnazioni	4.771.242,05
CG.01.14.02.01	Crediti vs altri Ministeri	2.143.028,09
CG.01.14.03.01	Crediti verso Regioni e province autonome	13.036.721,49
CG.01.14.03.02	Crediti verso amministrazioni locali	301.148,57
CG.01.14.03.03	Crediti vs altri Enti Territoriali	26.040,59
CG.01.14.04.01	Crediti vs altri enti pubblici	2.150.400,23
CG.01.14.06.01	Crediti vs privati	4.606.859,19
CG.01.14.07.01	Crediti verso studenti	578.797,39
CG.01.14.08.01	Anticipazioni per missioni al personale dipendente	3.049,85
CG.01.14.08.07	Crediti verso altri	10.560.598,03
CG.01.14.09.01	Crediti verso clienti fatture da emettere	22.255,54
CG.01.14.10.08	Regione c/acconti IRAP	13.189,00
CG.01.14.11.01	Crediti verso altre Università	120.301,59
	TOTALE CREDITI	38.333.631,61

Si evidenzia che, in data 6 luglio 2016, si è conclusa l'analisi delle quote che compongono l'avanzo di amministrazione risultante dal Consuntivo 2014, avviata a seguito deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 29.07.15 in sede di approvazione del consuntivo medesimo.

La Commissione nominata nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 27.11.15 ha completato i lavori ed ha presentato le relative risultanze al C.d.A., il quale, nella seduta del 30.06.16, ha deliberato di procedere ad un esame conclusivo, al fine di eliminare le anomalie rappresentate dalla Commissione.

In virtù di tale indirizzo, il Settore Risorse finanziarie ha proceduto ad un riesame delle scritture contabili provenienti dalla contabilità finanziaria, provvedendo alla cancellazione dei residui attivi risultanti non corrispondenti ad effettivi crediti.

Il totale dei residui attivi eliminati ammonta ad euro 3.210.779,61, con conseguente riduzione di pari importo dell'avanzo da contabilità finanziaria, avanzo che viene quindi definito in totali euro 63.999.952,36.

Pertanto, la Situazione Patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2015 (così come il bilancio d'esercizio 2015) contiene ancora l'ammontare dei predetti crediti, in quanto gli stessi saranno formalmente eliminati nel 2016, in conformità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Ciò premesso, all'interno del patrimonio netto, l'ammontare dell'avanzo quale risultante dal prospetto allegato al Consuntivo 2014 (euro 67.210.731,97) è stato esposto come segue:

- Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: euro 52.159.816,58 di cui 3.210.779,61 finalizzati alla eliminazione dei residui attivi di finanziaria di cui sopra ed euro 48.949.036,97 di avanzo vincolato ai vari progetti analiticamente esaminati dalla Commissione.
- Risultati gestionali di esercizi precedenti costituiti da avanzo non vincolato proveniente da contabilità finanziaria: euro 15.050.915,39.

Al riguardo dei valori iscritti in Patrimonio Netto, è indispensabile esplicitare quanto di seguito dettagliato.

Alla voce A) –II 3) “*Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)*” risulta indicato l'importo di € 24.321.453,26. Tale valore rappresenta l'ammontare dei fondi vincolati sopra citati (€ 52.159.816,58), considerati al netto dell'importo dei risconti passivi scaturenti dai progetti di ricerca pluriennali in corso, pari quindi alla differenza di € 27.838.363,32.

Quest'ultimo importo è compreso nella voce del passivo dello Stato Patrimoniale E)1) “*Risconti per progetti e ricerche in corso*”.

Non è stata effettuata alcuna svalutazione rispetto al valore nominale dei crediti che rimarranno iscritti.

L'importo dei “Crediti verso altri” (CG.01.14.08.07 in *Prospetto 4*), pari complessivamente a € 10.560.598,03, rappresenta prevalentemente la somma di finanziamenti per attività di ricerca provenienti da altri soggetti, includendo i trasferimenti di quote da partner di progetto.

V - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Il totale delle disponibilità liquide al 01/01/2015 è pari a euro 48.938.788,64, riscontrate dalla situazione di cassa al 31/12/2014.

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Per ratei attivi s'intendono ricavi di competenza dell'esercizio ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi, al contrario, rettificano costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica degli esercizi futuri.

In applicazione dell'art.4 punto g. “*ratei e risconti*” del Decreto MIUR n.19 del 14 gennaio 2014, in merito alle tasse e contribuzione studentesca, occorrerebbe ripartire i proventi sui due anni solari a cavallo dei quali si sviluppa l'anno accademico a prescindere dalla data di effettivo incasso o emissione dei MAV. Conseguentemente, a prescindere dalle date di incasso delle tasse e contributi, in relazione alla prima rata (in riscossione nell'esercizio), al 31 dicembre si dovrebbe iscrivere un risconto passivo per i dodicesimi di competenza dell'esercizio successivo mentre, in relazione alla seconda rata (in riscossione nell'esercizio successivo), al 31 dicembre si dovrebbe registrare un rateo attivo per i dodicesimi di competenza dell'esercizio in chiusura.

Attualmente però non è ancora possibile effettuare una corretta ripartizione sulla base degli esposti principi e conseguentemente non sono stati iscritti ratei e risconti a tale titolo.

L'unico valore iscritto tra i risconti attivi è di € 1.208,66 e rappresenta una quota marginale relativa a un progetto di ricerca.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 01/01/2015.

Prospetto 5: Patrimonio netto

A) Patrimonio netto:	
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.857.151,08
TOTALE I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.857.151,08
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato gestionale esercizio	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.050.915,39
3) Riserve statutarie	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.050.915,39
TOTALE A) Patrimonio netto:	53.229.519,73

I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

L'importo indicato quale fondo di dotazione risulta dalla ricostruzione dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015, quale differenza fra il totale delle attività ed il totale delle passività aumentato del patrimonio netto vincolato e di quello non vincolato.

Si evidenzia che, in futuro, la voce potrà subire variazioni in ordine alla contabilizzazione di dati o operazioni non compiutamente inseriti nella situazione patrimoniale iniziale di contabilità economica.

II - PATRIMONIO VINCOLATO

Nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e analitica, la parte del risultato di amministrazione al 31/12/2014, costituente avanzo vincolato viene esposta come precedentemente rappresentato.

III - PATRIMONIO NON VINCOLATO

Alla voce "Risultati gestionali di esercizi precedenti" è iscritto l'importo di euro 15.050.915,39, costituiti da avanzo libero proveniente da contabilità finanziaria.

Le particolarità di tale iscrizione sono dettagliatamente illustrate nella parte relativa ai crediti ed alla ricognizione dell'avanzo operata dall'apposita Commissione istituita dal C.d.A.

PASSIVO

B. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono somme destinate a coprire oneri il cui ammontare non è ancora certo e determinabile. In prima applicazione non è stato valorizzato alcun importo

D. DEBITI

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Per quanto riguarda l'esposizione in Stato Patrimoniale, si fa rimando al *Prospetto 1*, mentre maggiori dettagli sono forniti nel *Prospetto 6*, ove si riportano i singoli conti di bilancio riguardanti i debiti. Da tale rappresentazione possono altresì desumersi gli importi riferibili a ciascuna tipologia di soggetto creditore.

Prospetto 6: Debiti al 1° gennaio 2015

Codice	Descrizione	Saldo
CG.02.22.01.01	Mutui	455.546,40
CG.02.22.04.01	Debiti verso fornitori	4.540.725,08
CG.02.22.06.02	Debiti ADISU	943.540,00
CG.02.22.08.01	Debiti vs dipendenti	27.178,05
CG.02.22.09.01	Debiti verso studenti	425.383,39
CG.02.22.11.02	Erario c/lva commerciale	71.868,15

CG.02.22.11.07	Erario IRAP c/liquidazione	55.094,45
CG.02.22.11.08	Erario c/ritenute	3.038.903,10
CG.02.22.11.10	Altri debiti tributari	83.566,00
CG.02.22.12.02	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale c/liquidazione	74.938,59
CG.02.22.12.03	Debiti verso INAIL	1.438,85
CG.02.22.13.02	Debiti diversi	730.651,97
CG.02.22.14.01	Debiti verso altre Università	573.561,24
	TOTALE DEBITI	11.022.395,27

A riguardo della voce “Mutui”, si specifica che si iscrive a Stato Patrimoniale il debito residuo di euro 455.546,40 al 31/12/2014, relativo al mutuo acceso con Unicredit per la quota del finanziamento relativo all’acquisto del complesso immobiliare in New York di cui si è dato conto nella parte relativa ai beni immobili.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

E1) Risconti per progetti e ricerche in corso

L’importo complessivo di € 85.821.044,87, si compone della quota di € 27.838.363,32, quale risconto passivo a detrazione dell’avanzo vincolato, come precedentemente dettagliato nella sezione del Patrimonio Netto, e della quota di € 57.982.681,55, a parziale sterilizzazione degli immobili, per le parti finanziate da soggetti esterni.

E2) Contributi agli investimenti

Come già illustrato in sede di analisi delle poste relative al patrimonio immobiliare e mobiliare, relativamente ai beni immobili ed ai beni mobili che non risultano completamente ammortizzati alla data del 31/12/2014, per i quali sono stati ricevuti contributi “esterni” (contributi da terzi) a totale o parziale copertura degli acquisti, viene iscritto il risconto passivo.

L’importo di € 84.999.325,94 include le sterilizzazioni dei beni mobili acquistati con contributi esterni.

E3) Altri ratei e risconti passivi

L’importo di euro 26.193,91 rappresenta l’insieme degli altri ratei e risconti.

CONTI D’ORDINE

In calce allo Stato Patrimoniale, nei conti d’ordine, sono iscritte tutte quelle partite attive e passive non riconducibili a debiti e crediti ma che costituiscono comunque degli impegni già sottoscritti e che produrranno effetti economici negli esercizi futuri.

Nello specifico, sono annotati tra i conti d'ordine, così come previsto dall'art.5 lettera g) del Decreto MIUR n.19 del 14 gennaio 2014, € 9.219.66948, relativi al valore d'iscrizione dei beni immobili di proprietà di terzi concessi in comodato al Politecnico (Complesso "ex Facoltà di Taranto ed ex DIASS" e l'Isolato 47).

La gestione 2015, rappresentata nei prospetti consuntivi previsti dalla normativa vigente, registra nel Conto Economico (Ricavi dell'esercizio – Costi dell'esercizio) un risultato di € **10.501.297,77** iscritto tra le poste di Patrimonio Netto alla voce "III".

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2015

Prospetto 7: Stato Patrimoniale al 31/12/2015

Stato Patrimoniale al 31/12/2015	Importi
ATTIVO:	
A) IMMOBILIZZAZIONI	
I - IMMATERIALI:	
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	23.340,93
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.969,58
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	200.562,54
5) Altre immobilizzazioni immateriali	149.052,92
TOTALE I - IMMATERIALI:	387.925,97
II - MATERIALI:	
1) Terreni e fabbricati	133.470.080,09
2) Impianti e attrezzature	1.921.265,48
3) Attrezzature scientifiche	2.559.203,97
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68
5) Mobili e arredi	169.556,16
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.881.832,57

7) Altre immobilizzazioni materiali	7.125.205,14
TOTALE II - MATERIALI:	151.169.907,09
III - FINANZIARIE:	130.188,75
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	151.688.021,81
B) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.431.581,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.654.211,36
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	268.798,57
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00
5) Crediti verso Università	102.659,97
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	578.797,39
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	1.221.475,31
9) Crediti verso altri (privati)	15.236.071,43
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	34.493.595,03
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
1) Depositi bancari e postali	44.380.831,68
2) Danaro e valori in cassa	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	44.380.831,68
TOTALE B) Attivo circolante:	78.874.426,71
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	221.297,98

c2) Altri ratei e risconti attivi	141.282,18
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	362.580,16
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48
TOTALE ATTIVO:	240.144.698,16
PASSIVO:	
A) PATRIMONIO NETTO:	
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.448.505,96
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato gestionale esercizio	10.501.297,77
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.050.915,39
3) Riserve statutarie	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	25.552.213,16
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	66.322.172,38
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	
1) Mutui e Debiti verso banche	374.329,70
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.150.015,88
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	351.691,63
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00

5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00
6) Debiti: verso Università	195.750,28
7) Debiti: verso studenti	88.128,54
8) Acconti	0,00
9) Debiti: verso fornitori	540.812,32
10) Debiti: verso dipendenti	40.168,65
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00
12) Debiti: altri debiti	2.531.300,15
TOTALE D) DEBITI	5.272.197,15
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	22.376.586,84
e2) Contributi agli investimenti	136.936.818,39
e3) Altri ratei e risconti passivi	17.253,92
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	159.330.659,15
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48
TOTALE PASSIVO:	240.144.698,16

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2015

Prospetto 8: Conto Economico al 31/12/2015

Conto Economico al 31/12/2015	Importi
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	7.864.995,63
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.493.321,30
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	999.744,18

TOTALE I. PROVENTI PROPRI	10.358.061,11
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.491.945,99
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.765.332,40
3) Contributi altre Amministrazioni locali	15.025,50
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	45.087,88
5) Contributi da Università	307.956,76
6) Contributi da altri (pubblici)	305.938,19
7) Contributi da altri (privati)	304.934,03
TOTALE II. CONTRIBUTI	49.236.220,75
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.105.857,82
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	71.700.139,68
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	24.090.714,06
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.255.823,69
c) docenti a contratto	0,00
d) esperti linguistici	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	272.385,79
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	26.618.923,54

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	11.626.172,63
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	38.245.096,17
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	3.824.159,85
2) Costi per il diritto allo studio	220.369,05
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	286.457,16
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	774.796,50
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	534.257,08
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	324.033,19
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.453.857,18
9) Acquisto altri materiali	1.324.638,95
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	75.608,92
12) Altri costi	3.054.601,59
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.872.779,47
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.566,41
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.913.057,96
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.918.624,37
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	699.760,72
TOTALE COSTI (B)	-60.736.260,73

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	10.963.878,95
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	660,47
2) Interessi ed altri oneri finanziari	3.518,17
3) Utili e perdite su cambi	-895,59
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-3.753,29
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	4.119,60
2) Oneri	217.795,49
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-213.675,89
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	10.746.449,77
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	245.152,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.501.297,77

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

L'anno 2016 nel giorno 2 del mese di agosto alle ore 10,00 si è riunito in Bari il Collegio dei Revisori del Politecnico di Bari.

Sono presenti:

cons. Antonio Attanasio
dott. Gianpiero Fortino

Presidente
Componente

Il *Componente* dott. Arcangelo Perrini è assente giustificato.

1. Il Collegio procede, in contraddittorio con il Responsabile del Settore Risorse finanziarie, dott.ssa Emiliana Trentadue, all'esame preliminare della documentazione contabile relativa al Conto consuntivo 2015 dell'Ateneo.

Preliminarmente, il Collegio dà atto che i relativi documenti sono pervenuti, via mail, secondo la seguente scansione temporale:

- mercoledì 27 luglio u.s.:
 - *Bilancio di verifica scalare 01.01.2015*
 - *Bilancio di verifica scalare 31.12.2015*
 - *Riclassificato Conto Economico 31.12.2015*
 - *Riclassificato Stato Patrimoniale 01.01.2015*
 - *Riclassificato Stato Patrimoniale 31.12.2015*
(documenti modificati e nuovamente inviati il 29 luglio u.s.)
- venerdì 29 luglio u.s.:
 - *Bilancio di Esercizio 2015. Schemi consuntivi e nota integrativa*
- lunedì 1° agosto u.s.:
 - *Relazione sulla gestione 2015*
 - *Appendice statistica relazione gestione.*

1.2 Il procedimento per la definizione del conto consuntivo 2015 del Politecnico di Bari si colloca nel più ampio contesto di riforma del sistema di rappresentazione contabile delle vicende economico-finanziarie dell'Ateneo.

In particolare, il conto consuntivo 2015 costituisce il primo documento di sintesi elaborato secondo i principi della contabilità economica, mentre l'antecedente conto consuntivo 2014 era stato redatto secondo le regole della contabilità finanziaria.

Nondimeno, proprio con riferimento a tale documento di bilancio erano emersi problemi in relazione alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi.

Con la relazione al conto consuntivo 2014, in data 28 luglio 2015, il Collegio dei Revisori aveva osservato che: *"Comunque, il Collegio apprezza l'impegno assunto dall'Amministrazione nell'avvio di un rilevante processo di riaccertamento dei residui; nondimeno, ritiene doveroso raccomandare di proseguire, con pari energia, anche in futuro in tale direzione.*

Tale attività, infatti, risulta necessaria in considerazione dell'avvenuto consolidamento dei bilanci dei singoli Dipartimenti nel Bilancio Unico di Ateneo; operazione questa che potrebbe anche aver determinato possibili duplicazioni di rilevazioni contabili. Una corretta eliminazione di tutte le voci di residui che non trovano più motivo di rimanere tra le scritture contabili, infatti, è

essenziale per garantire alla nuova scritturazione contabile di natura economico patrimoniale di rappresentare in maniera più veritiera e corretta la situazione creditoria e debitoria dell'Ateneo."

Successivamente, è stato avviato un rilevante processo di rideterminazione delle quote d'Avanzo di amministrazione 2014, le cui risultanze hanno formato oggetto di apposita deliberazione del CdA, in data 11 luglio 2016, con la quale è stata approvata la relazione finale della Commissione appositamente costituita.

Con verbale n. 1/2016, in data 11 luglio 2016, il Collegio aveva rilevato che: *"In merito alle successive operazioni compiute dal Settore Risorse Finanziarie, il Collegio prende nota delle risultanze che hanno condotto alla depurazione dei dati contabili, derivanti presumibilmente dalla duplicazione di alcune poste o esposizione parziale dei dati emerse in seguito all'accentramento della contabilità d'Ateneo in un unico centro di responsabilità.*

Pertanto, il Collegio reputa che sia opportuno procedere al riscontro cartolare dei titoli di credito che costituiscono la fonte da cui si alimenta l'Avanzo.

In particolare, il Collegio si riserva, per assicurare l'attendibilità dei dati di bilancio, di procedere alla verifica – a campione – di un numero significativo di residui attivi, al fine di riscontrare la coerenza delle relative poste indicate nella predetta nota direttoriale."

In esito a tale riserva, in data 21 luglio 2016, il Collegio aveva chiesto d'acquisire – per una verifica a campione – la documentazione relativa alla voce "Crediti verso altri" riportata tra i documenti contabili di riepilogo dei crediti dell'Ateneo.

Il primo riscontro degli atti, avvenuto in data 1 agosto 2016, ha evidenziato la necessità di acquisire ulteriori documenti dai quali poter desumere l'effettiva esigibilità dei crediti in relazione al programma contrattuale sottoscritto in sede di attribuzione delle risorse necessarie al finanziamento dei progetti.

Pertanto, il Collegio si riserva di proseguire, dopo aver acquisito ulteriori elementi conoscitivi, tale attività di verifica dei titoli.

2. Con riferimento al conto consuntivo 2015, il Collegio espone le seguenti considerazioni.

2.1 I relativi documenti contabili sono pervenuti al Collegio in più tornate, fino a due giorni prima della apposita seduta del CdA, fissata per il 3 agosto 2016. L'evidente ristrettezza dei tempi a disposizione per compiere le verifiche dei dati contabili non può che incidere sulla profondità di analisi e sulla ampiezza delle valutazioni.

Pertanto il Collegio procede ad un rapido esame di tali atti con le riserve di cui appresso.

2.2 Dal riscontro dei dati contabili esposti nel conto consuntivo 2015 emerge in sintesi la seguente situazione:



Stato Patrimoniale al 31/12/2015			
	Importi		Importi
ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI		PATRIMONIO NETTO:	
IMMATERIALI:	387.925,97	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.448.505,96
MATERIALI:	151.169.907,09	PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26
FINANZIARIE:	130.188,75	PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.050.915,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	151.688.021,81	RISULTATO D'ESERCIZIO	10.501.297,77
ATTIVO CIRCOLANTE		TOTALE PATRIMONIO NETTO:	55.820.874,61
RIMANENZE	0,00	FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
CREDITI	34.493.595,03	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00
ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	DEBITI	5.272.197,15
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	44.380.831,68	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	159.330.659,15
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE:	78.874.426,71		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	362.580,16		
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	9.219.669,48	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	9.219.669,48
TOTALE ATTIVO	240.144.698,16	TOTALE PASSIVO	240.144.698,16

Conto Economico al 31/12/2015	Importi
PROVENTI OPERATIVI	
PROVENTI PROPRI	10.358.061,11
CONTRIBUTI	49.236.220,75

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.105.857,82
TOTALE PROVENTI	71.700.139,68
COSTI OPERATIVI	
COSTI DEL PERSONALE	38.245.096,17
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.872.779,47
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.918.624,37
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	699.760,72
TOTALE COSTI	-60.736.260,73
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	10.963.878,95
PROVENTI FINANZIARI	660,47
ONERI FINANZIARI	4.413,76
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.753,29
PROVENTI	4.119,60
ONERI	217.795,49
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-213.675,89
Risultato prima delle imposte	10.746.449,77
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	245.152,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.501.297,77

C.F.

Da una prima analisi dei dati di bilancio emerge un risultato d'esercizio finale dell'importo di € 10.501.297,77 che va ad incrementare (per il medesimo importo) il valore complessivo finale del patrimonio netto. Tale risultato finale, come evidenziato dal conto economico scalare sopra rappresentato, scaturisce quasi interamente dalla gestione caratteristica dell'Ateneo, essendo infatti i risultati provenienti dalla gestione finanziaria e dalla gestione straordinaria relativamente poco significativi.

Un elemento che emerge dall'analisi dei dati e che può ritenersi in controtendenza con il risultato economico positivo sopra evidenziato è il valore finale delle disponibilità liquide che risultano in diminuzione per l'importo di € 4.557.956,96 che, come riferito dalla responsabile del Settore Risorse Finanziarie, sono dovute principalmente all'estinzione dei debiti verso fornitori (al 01.01.2015 erano pari ad € 48.938.788,64).



3. Considerazioni conclusive.

Alla luce di quanto esposto, il Collegio rileva che il conto consuntivo 2015 corrisponde alle risultanze contabili al momento disponibili; nondimeno, per quanto evidenziato in precedenza, i dati relativi ai crediti (ex avanzo) sono suscettibili di rettifiche, in funzione dei riscontri che saranno effettuati in ordine alla sussistenza ed alla esigibilità degli stessi crediti.

Ne consegue che l'entità del risultato d'esercizio potrà mutare a seguito delle predette rettifiche.

Per il resto il Collegio non ha rilevato irregolarità amministrativo-contabili nella gestione.

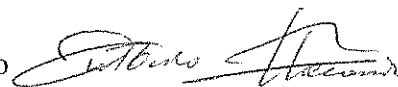
In conclusione, la positiva definizione del procedimento di approvazione del conto consuntivo 2015 costituirà la base di partenza per compiere le predette operazioni di rettifica che dovranno necessariamente concludersi prima dell'approvazione del budget 2017, al fine di conoscere l'entità effettiva delle somme disponibili.

La seduta termina alle ore 19.10.

Roma, 2 agosto 2016

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio



dott. Gianpiero Fortino

